

L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DELL'AQUILA SI PREPARA A RIPRENDERE ATTIVITÀ IN PRESENZA

22 Gennaio 2021



L'AQUILA - L'Accademia di Belle Arti dell'Aquila si prepara e ripartire in presenza, secondo le modalità previste dal Governo, dal primo febbraio prossimo e illustra i programmi e le attività che saranno portate avanti in questo anno accademico 2020 - 2021.

Conferenza stampa questa mattina presso la sede all'Aquila del neo presidente **Rinaldo Tordera** e della neo direttrice **Maria D'Alesio** che hanno sottolineato subito l'importanza del ritorno in classe e nei laboratori soprattutto per gli studenti laureandi, che hanno la necessità di concludere le loro tesi, e per gli iscritti al primo anno.

Al riguardo, proprio le iscrizioni sono aumentate, nonostante le difficoltà imposte dalla emergenza sanitari sin corso, la portando il numero degli iscritti a 350 con 130 matricole. Per quanto riguarda la scelta dei corsi, quelli di fotografia, fumetto e grafica d'arte sono stati tra i più gettonati.

Da qui la necessità di tornare quanto prima possibile in aula, nel rispetto di tutte le regole di sicurezza e situazione contagi da Covid 19 permettendo, per riavviare una normalità che vedrà l'Accademia di Belle Arti riorganizzare la didattica sia in presenza che a distanza.

Accanto a questo, si sta lavorando anche ad iniziative diverse per implementare l'offerta formativa tradizionale; tra quelle che inizieranno proprio nel prossimo mese di febbraio in modalità on line: le Lezioni Live. Veri e propri appuntamenti di approfondimento settimanali tenuti dai docenti dell'Accademia e aperti ad un pubblico più generale.

Ci sono poi idee e progetti in itinere che riguarderanno giornate di studi, come quella dedicata alla figura di **Giorgio De Marchis Bonanni d'Ocre** da realizzare in collaborazione con l'omonima fondazione. Sarà potenziato il lavoro che riguarda l'orientamento e la comunicazione con l'obiettivo di aumentare le iscrizioni e sarà rafforzato l'aspetto delle convenzioni con altri enti ed istituzioni pubbliche e private del territorio. In questo senso oltre alle collaborazioni già in atto si lavorerà per attuare una rete di sinergie con l'Università, il Gssi, il Tsa e con alcune Associazioni come l'Accademia Medica. Si inizierà a lavorare anche sulla ricerca perché da questo anno anche le accademie di belle arti, oltre alle università, potranno partecipare ai bandi ministeriali per finanziare i progetti di ricerca.

Intanto il primo appuntamento rivolto anche a tutta la comunità è stato già organizzato, in modalità on line, per il 27 gennaio prossimo Giornata della Memoria. Si tratta di un seminario tenuto dal restauratore **Matteo Rossi Doria** che illustrerà il restauro del memoriale del blocco 21 del campo di Auschwitz-Birkenau.

“Ci poniamo obiettivi ambiziosi e qualificanti - ha detto Tordera - a partire dall'aumento del numero degli iscritti e dall'aggiornamento della proposta didattica per proporre una formazione che, forte degli insegnamenti tradizionali, sappia trovare forme di studio e di specializzazione che siano valide proposte per studenti che desiderano innovare e trovare nuove strade. Il valore aggiunto è quello di poter studiare in una città come L' Aquila dove già vivono realtà affermate e riconosciute come l' Università e il Gssi. Trovare sinergie, approfondire e scoprire strade nuove sarà l'obiettivo primario che ci guiderà, nella consapevolezza di avere un corpo docente di primo livello e studenti che sanno di far parte di un gruppo coeso e propositivo”.

“L'Accademia di Belle Arti ha da sempre posto al centro le esigenze degli studenti, più che mai in questo anno così difficile - ha aggiunto Maria D'Alesio - . Abbiamo, infatti, attivato nuove iniziative come l'istituzione di Borse di Studio proprie e numerosi contratti di collaborazione con gli studenti; ampliando al contempo l'offerta di stage e tirocini in collaborazione con le realtà produttive della regione. A tutto questo si aggiunge il grande lavoro per il miglioramento e l'adeguamento dell'offerta formativa affinché risponda in pieno alle mutate esigenze della società contemporanea”.